



azienda regionale per l'edilizia abitativa

Consiglio di Amministrazione del 5/7/2011

DELIBERAZIONE N. 223/3

Convocato mediante lettera prot. n. 13525 del 30/6/2011 trasmessa tramite posta elettronica e a mezzo fax, si è riunito il C.d.A., alle ore 11:30, presso la propria sede di Olbia, Via Barcellona 162, per discutere e deliberare l'O.d.G. allegato alla precitata lettera di convocazione.

----***----

Alle ore 11:30 sono presenti:

- | | |
|-------------------------------|-------------|
| 1) Prof. Giorgio SANGIORGI | Presidente |
| 2) Prof. Agostino Mario ARA | Consigliere |
| 3) Sig. Luciano Alberto COLLU | Consigliere |

Assiste e partecipa in veste di Segretario, a norma dell'art.13 comma 6 lettera q) dello Statuto, il Dott. Giovanni Achenza, il cui incarico di Direttore Generale è stato conferito con DCA n. 213/1 del 12/4/2011, ai sensi dell'art. 13 comma 1) dello Statuto.

Assume la Presidenza il Prof. Giorgio Sangiorgi, il quale constatato il numero legale dei presenti e la regolarità della convocazione dichiara aperta e valida la seduta.

Sono presenti il Sindaco di Olbia On.le Giovanni Maria Enrico Giovannelli, il Sindaco di Tempio Pausania Sig. Romeo Frediani e l'Assessore ai Lavori Pubblici Sig. Antonio Orecchioni del Comune di Tempio Pausania invitati dal Presidente con nota prot. n. 13515 del 30/6/2011 ad un incontro in occasione della riunione del CdA presso la propria sede di Olbia per un esame congiunto delle problematiche del territorio.

Alle ore 11:35 entrano in sala consiglio i Consiglieri Efisio Trincas e Vittorio Randazzo e i componenti del Collegio Sindacale Dott.ssa Teresa Gottardi, Rag. Pietro Soru e sig. Antonio Serra.

Alle ore 11:45 entra in sala consiglio l'Ass.re ai LL.PP. della RAS On.le Sebastiano Sannitu.

Alle ore 13:00 lasciano la sala consiglio i Sindaci dei Comuni di Tempio Pausania e di Olbia e l'Ass.re ai Lavori Pubblici del Comune di Tempio Pausania.

Alle ore 13:30 la riunione viene sospesa e riprende alle ore 16:15.

Oggetto: 3) **XXXX XXXX – Citazione per accertamento avvenuta usucapione di immobile sito in Sorso alla XXXX XXXX n. XX**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la L.R. 8/8/2006 n.12, ed in particolare l'art. 18, comma 6, lett.d);

VISTO lo statuto dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 30 del 5 marzo 2007, ed in particolare l'art. 13, comma 6, lett. d);

Su proposta del Dirigente Responsabile ad interim dell'Ufficio Legale, Dott. Massimo Cambule;

PREMESSO che :

- con atto di citazione, notificato in data 21 marzo 2011, l'Azienda veniva convenuta dalla Sig.ra XXXX XXXX, patrocinata dall'Avv. Francesco Milia, nanti il Tribunale di Sassari, per vedere accertata l'intervenuta usucapione e dichiarato l'acquisto della proprietà a titolo originario in favore di parte attrice dell'immobile sito in Sorso, alla XXXX XXXX n. XX, censito al NCEU del predetto Comune al foglio 55, mapp. 383, e conseguente ordine al Conservatore dei Registri Immobiliari di procedere alla trascrizione come da sentenza, con condanna alle spese processuali;
- l'alloggio di cui è causa era stato oggetto di assegnazione con promessa di futura vendita, ai sensi dell'art. 14 della L. n. 43/1949, al Sig. XXXX XXXX – padre dell'attrice – giusto contratto provvisorio stipulato, in data 25 giugno 1953, tra il medesimo e la Gestione INA – Casa, regolarmente registrato presso l'Ufficio del Registro di Macomer, in pari data;
- in data XX XXXX XXXX, interveniva il decesso del Sig. XXXX XXXX senza che fosse stato nel frattempo stipulato il contratto definitivo;
- (OMISSIS);
- nel 1974, con la soppressione della GESCAL, ente succeduto alla Gestione INA – Casa, l'allora IACP della Provincia di Sassari acquisiva di fatto nel proprio patrimonio l'immobile di cui è causa;
- dalla documentazione trasmessa a seguito del passaggio del bene risultava peraltro che non vi fossero pendenze debitorie degli assegnatari in relazione all'alloggio di che trattasi;
- alla luce di questo dato, lo IACP della Provincia di Sassari non considerava, sotto il profilo strettamente gestionale, l'immobile quale parte del proprio patrimonio e, peraltro, ad oggi l'immobile risulta catastalmente intestato alla soppressa Gestione INA – Casa;

PRESO ATTO che, l'Ufficio Legale rappresentava al Distretto di Sassari, in ragione della sopra evidenziata situazione di fatto, l'opportunità di formalizzare la stipula del contratto definitivo previa verifica della sussistenza dei requisiti in capo agli aventi diritto ed al fine di evitare l'aggravio per AREA delle spese processuali;

DATO ATTO che, a tal fine, il Distretto di Sassari svolgeva le opportune indagini presso il Comune di Sorso, dalle quali emergeva, come da certificato storico della famiglia originaria del Sig. XXXX XXXX e XXXX XXXX, la presenza di altri eredi, possibili aventi titolo in concorso con l'odierna attrice, alcuni dei quali non residenti in Sardegna e cui non risulta notificato l'atto di citazione;

CONSIDERATO il parere espresso dal Dirigente dell'Ufficio Legale che ritiene sussista l'interesse dell'Azienda alla costituzione in giudizio, con conferimento dell'incarico ad un Legale dell'Ente, al solo fine di evitare la dichiarazione di contumacia e l'eventuale condanna alle spese processuali, rappresentando la volontà dell'Azienda di procedere alla stipula del contratto definitivo di vendita una volta individuati gli aventi titolo e disposta in tal senso l'integrazione del contraddittorio;

CONDIVIDENDO la proposta dell'Ufficio Legale;

UDITO il Direttore Generale che esprime il parere di legittimità sull'atto proposto dagli uffici;

D E L I B E R A, all'unanimità

- di dare mandato al Direttore Generale di costituirsi nel giudizio promosso da XXXX XXXX nanti il Tribunale di Sassari con atto di citazione per accertamento avvenuta usucapione dell'immobile sito in Sorso, alla XXXX XXXX n. XX, adottando gli atti conseguenti di competenza;
- di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n.14/95;

Cagliari, 5/7/2011

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Dott. Giovanni Achenza

IL PRESIDENTE

F.to Prof. Giorgio Sangiorgi

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Dott. Giovanni Achenza